Caso di studio

Formaper di Milano: il sistema camerale a supporto dell'alternanza scuola–lavoro e dell'educazione all'imprenditorialità

di Marta Consolini

ISFOL
ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI

INDICE

Le iniziative del sistema camerale 3
Formaper, l'azienda speciale della Camera di commercio di Milano..... 5
Formaper e la scuola 8
Un approfondimento: "Inventarsi un'idea di business", e "Gemellaggio scuola impresa" 11
Lo sportello alternanza scuola-lavoro 13
Uno sguardo d'insieme: alcuni dati e le strategie di intervento 14
Il coinvolgimento del volontariato di impresa..... 17
Un forte partenariato regionale per lo sviluppo del territorio..... 18
Reti e trasferimento delle esperienze 21

Le iniziative del sistema camerale

Diffusione della cultura d'impresa

Il sistema camerale ha fra i propri obiettivi la diffusione della "cultura d'impresa" e la formazione delle competenze imprenditoriali per chi aspira a un lavoro autonomo o semplicemente intende assumere un atteggiamento "imprenditivo" nell'esercizio della propria occupazione. Avvicinare sistema della formazione e mondo del lavoro è strategico per le Camere di commercio, per favorire una formazione più vicina e più coerente con i fabbisogni professionali e formativi delle imprese attive sul territorio, analizzati annualmente attraverso la ricerca Excelsior[1], che rappresenta una fonte importante per l'analisi delle tendenze evolutive del mercato del lavoro.

Per raggiungere questi obiettivi nella maggioranza delle realtà camerali sono presenti servizi e sportelli dedicati alle azioni di informazione, orientamento, formazione e assistenza tecnica per aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi, che sono i beneficiari principali delle loro attività. In specifico offrono anche servizi (corsi, consulenza) per l'orientamento all'imprenditorialità, poiché una delle loro finalità specifiche e dichiarate è proprio far conoscere il settore del lavoro autonomo ed imprenditoriale.

Master per lo sviluppo della cultura imprenditoriale

Numerose sono le attività in corso, monitorate dall' Osservatorio camerale, che mette in valore anche le "Buone pratiche" del sistema.

Fra le azioni innovative un Master specifico, che si chiama IN.SE (Imprese Nuove e Sviluppo Economico)[2], realizzato dall'Ateneo telematico delle Camere di commercio, Universitas Mercatorum, in collaborazione con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne per offrire un

[1] Excelsior è realizzata da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e con un ampio coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e fornisce dal 1997 un quadro previsionale della domanda di figure professionali espressa dalle imprese.

[2] http://www.unimercatorum.it/master_nuove_imprese.asp.

percorso di maturazione della cultura imprenditoriale a tutti coloro che hanno una nuova idea di business o un progetto di riposizionamento /sviluppo di un business già esistente.

In questa parte della ricerca non saranno prese in considerazione le azioni a supporto di aspiranti imprenditori in uscita dal sistema formativo3, ma quelle rivolte ai giovani che frequentano la scuola e la formazione professionale. Questa costituisce un'altra importante linea di lavoro delle Camere di commercio, come è già stato in parte descritto nel capitolo introduttivo della Ricerca sull'educazione all'imprenditorialità, nell'area relativa all'alternanza scuola lavoro.

Su questi temi, infatti, il sistema camerale è fortemente impegnato nel sensibilizzare il mondo della scuola sull'importanza di un percorso educativo che tenga conto di temi come la creatività, l'innovazione, il design e la tutela della proprietà industriale e intellettuale, per sostenere la crescita sociale ed economica dei territori e delle aziende.

Sostegno all'alternanza scuola lavoro

Le Camere di commercio attraverso le loro Aziende Speciali hanno rivolto da diversi anni un crescente impegno alla realizzazione di un sistema capillare su tutto il territorio nazionale per facilitare, promuovere e realizzare percorsi in alternanza sia nei licei, negli istituti tecnici e nell'istruzione e formazione professionale.

Il sistema camerale sostiene che l'alternanza, attraverso moduli formativi ed orientativi mirati, i tirocini, le visite e le testimonianze aziendali, l'"impresa formativa simulata" ed altre metodologie innovative a carattere interattivo può costituire uno strumento utile per costruire e diffondere una nuova cultura del lavoro e dell'impresa.

Grazie alla rete operativa costituita dalle Aziende Speciali e dai Servizi

[3] Cfr. cap. 3.6 Servizi di sostegno all'imprenditorialità in Unioncamere, Osservatorio camerale 2010.

o Punti Nuove Imprese le Camere di Commercio in collaborazione con le associazioni imprenditoriali sostengono con finanziamenti specifici e risorse umane dedicate i progetti di alternanza, per avvicinare gli studenti all'impresa e per favorire il raccordo tra mondo della scuola e del lavoro e in ultima analisi contribuire allo sviluppo economico-sociale e culturale del territorio.

Nel quadro delle azioni attivate dal sistema camerale per la diffusione della cultura d'impresa nella scuola, l'obiettivo di questo studio di caso è analizzare alcune delle migliori esperienze realizzate da Formaper, l'azienda speciale della Camera di commercio di Milano[4].

Formaper, l'azienda speciale della Camera di commercio di Milano

Scuola di imprenditorialità

In quasi vent'anni di attività, Formaper si è caratterizzata in Italia come una delle scuole di formazione più focalizzate sul tema della piccola impresa, sia nascente sia già attiva, tanto da autodefinirsi nel proprio sito http://www.formaper.it/ con lo slogan "scuola di imprenditorialità" nel significato classico "ateniese" del temine. Oggi però, consapevoli che la sola formazione non è più sufficiente a garantire la crescita delle imprese, su incarico della Camera di Commercio e di altre realtà istituzionali pubbliche (Regione, Provincia e Comune) si occupa di progetti di sviluppo di impresa complessi, comprendenti informazione, formazione ed assistenza, nonché contributi finanziari.

Fra questi vanno citati il Progetto "Saturno", l'assistenza al "Prestito d'onore", l'assistenza alla Legge 1/99 per i giovani imprenditori lombardi ed alla Legge

[4] Il caso di studio è stato redatto sulla base di diversi documenti messi a disposizione dal dott. Stefano Casagrande, Unioncamere nazionale, di informazioni reperite sul sito http://www.formaper.it e di interviste condotte alla dott.ssa Giusy Mingolla, responsabile dell'Area "Imprenditorialità e Scuola" di Formaper. Dati e documentazione dei progetti sono stati discussi con la dott. Alessandra Conci, responsabile di progetto nell'Area "Imprenditorialità e Scuola".

Aree principali

215/92 per l'imprenditorialità femminile, lo sportello CSR-SC sulle tematiche della responsabilità sociale d'impresa, lo sportello SIT per le imprese in trasformazione, lo sportello PNE (Punto New Economy) per l'innovazione tecnologica, l'Associazione per gli Immigrati Imprenditori.
Le loro attività principali sono raggruppate nelle seguenti aree:

1. **Orientamento all'imprenditorialità** (sportello di informazione e seminari)

Attraverso lo Sportello "Punto Nuova Impresa" fornisce gratuitamente ad aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi un servizio concreto di informazioni e orientamento per mettersi in proprio, in relazione agli aspetti burocratici, amministrativi, legislativi e ai finanziamenti disponibili. Organizza inoltre seminari di informazione ed orientamento di una giornata rivolti ad aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi sulle opportunità di avviamento di un'attività autonoma e imprenditoriale (seminari METTERSI IN PROPRIO, METTERSI IN PROPRIO NEL FRANCHISING).

2. **Formazione**

Formaper propone corsi di formazione in aula e a distanza, su contenuti diversi e con metodologie specifiche, per supportare le aziende nelle fasi cruciali: nascita, sviluppo, consolidamento, innovazione.
Fra le diverse iniziative offre anche corsi e seminari gratuiti per immigrati di Milano e provincia che intendono mettersi in proprio o che sono già titolari di impresa e hanno bisogno di sviluppare ulteriormente le loro competenze professionali. Questi corsi rientrano nel catalogo programmi formativi offerto da ASIIM, Associazione per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità Immigrata a Milano.

3. **Assistenza personalizzata**

Il supporto a chi sta decidendo di mettersi in proprio è offerto attraverso un'assistenza personalizzata sulla verifica dell'idea imprenditoriale e sulla

preparazione del business plan. Attraverso il Programma Virgilio è fornito gratuitamente anche l'affiancamento di un tutor. A coloro che hanno partecipato ai corsi e ai seminari è data l'opportunità di continuare ad essere supportati da esperti attraverso un'assistenza individuale e personalizzata post-corso, sia in presenza secondo le modalità classiche, sia attraverso la modalità on-line.

4. Ricerche e studi

Da anni Formaper realizza un'intensa attività di studi e ricerche socio-economiche per conto di soggetti pubblici e privati, sui temi dell'imprenditorialità e sui processi di trasformazione che investono l'economia, il territorio, il mercato del lavoro ed i soggetti sociali che vi operano. Fra i temi principali: approfondimenti congiunturali sul mercato del lavoro della provincia di Milano, settori strategici in Lombardia, donne imprenditrici, imprenditori immigrati in Lombardia, domanda e offerta di laureati, scelta universitaria e mercato del lavoro in Lombardia.

5. Attività internazionali

I progetti di cooperazione internazionale per trasferire all'estero le conoscenze e le esperienze maturate da Formaper a livello nazionale, riguardano i seguenti settori d'intervento:

- PMI e sviluppo locale; creazione di reti tra attori locali e costituzione di centri specifici per lo sviluppo della PMI,
- formazione e sviluppo risorse umane: sviluppo delle capacità e delle competenze di imprenditori e manager in aziende già attive sul mercato locale o internazionale,
- pubblica amministrazione: sviluppo delle competenze specifiche dei funzionari preposti ad avviare servizi a sostegno degli imprenditori e aspiranti imprenditori,

- imprenditorialità femminile: progetti di creazione di centri di assistenza e formazione per aspiranti imprenditrici,
- commercio equo solidale: formazione destinata ai produttori inseriti in circuiti di commercio equo e solidale e finalizzata al miglioramento della commercializzazione dei prodotti artigiani in Europa,
- scambi e stage internazionali: progettazione e organizzazione di programmi di stage per manager ed operatori stranieri in aziende o istituzioni italiane.

6. Scuola

L'area di intervento dedicata al mondo della scuola sarà l'oggetto di approfondimento di questo studio di caso. Formaper si propone di sostenere la cultura imprenditoriale e la transizione scuola-lavoro attraverso interventi integrati di sistema e stimolando atteggiamenti imprenditivi nel mondo dell'educazione.

Formaper e la scuola

Aiutare il passaggio tra scuola e lavoro

Gli interventi di orientamento e formazione che Formaper organizza nelle scuole vogliono aiutare i giovani nell'affrontare con atteggiamenti imprenditivi un momento fondamentale: il passaggio tra scuola e lavoro.

L'attività di Formaper nel mondo delle scuole e delle università attraverso interventi mirati di orientamento alla ricerca imprenditiva del lavoro non si indirizza solo ai beneficiari finali, gli studenti, ma c'è una precisa linea di azione rivolta anche gli insegnanti, nella consapevolezza che se si vuole costruire atteggiamenti culturali diversi occorre coinvolgere anche i formatori .

Oltre ai tradizionali interventi nelle scuole attraverso seminari e corsi, negli ultimi anni sono stati attivati progetti speciali come la creazione di uno sportello sul tema dell'alternanza scuola-lavoro, attività chiave per il sistema camerale, quale strumento per diffondere la cultura aziendale tra i giovani e

favorire l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro.

Altri progetti riguardano la costituzione di un osservatorio sulle professioni e la creazione di uno sportello sul tema delle innovazioni introdotte dalla riforma del mercato del lavoro in applicazione della Legge Biagi.

L'attività di orientamento per favorire il passaggio dalle scuole superiori alla università e verso il mercato del lavoro è prioritaria per Formaper, come testimoniano i loro principali progetti, ad esempio il progetto ORBITA (Lombardia eccellente) e il progetto **Specula Lombardia** (descritto in seguito) sui percorsi lavorativi dei neolaureati, i cui dati sono utilizzati anche per rafforzare l'attività di orientamento alle scelte universitarie. In questa sede, per le finalità della ricerca, sono illustrate le azioni più finalizzate all'educazione all'imprenditorialità, fra queste rientrano le attività indirizzate agli studenti secondo una modalità formativa di tipo laboratoriale e seminariale.

Le proposte per studenti

Le proposte per gli studenti, di seguito brevemente descritte per avere una visione d'insieme, sono suddivise in tre aree:

- "VIVERE L'IMPRESA"
- "COSA FARE FINITA LA SCUOLA? "
- "INVENTARE UN' IDEA DI BUSINESS"

"VIVERE L'IMPRESA"

Sportello alternanza scuola – lavoro

Gli esperti Formaper svolgono un ruolo di intermediari fra scuola e impresa, supportando gli insegnanti nella progettazione dei percorsi didattici e sensibilizzando le imprese alla realizzazione di tali esperienze.

Stage

L'esperienza dello stage costituisce un'opportunità significativa per gli studenti del 3°, 4° e 5° anno che hanno la possibilità di interagire con le realtà aziendali e acquisire elementi applicativi di una specifica attività professionale. Formaper offre un supporto per la realizzazione di stage in alternanza scuola –

lavoro con attività di selezione e matching tra impresa e scuola.

Visite aziendali

Le visite in aziende selezionate rappresentano un mezzo efficace per avvicinare gli studenti alle professioni, osservate in contesti operativi reali. Sono un'opportunità per avere informazioni dirette dai professionisti e approfondire interessi e motivazioni personali.

Gemellaggio scuola – impresa

E' uno degli ultimi progetti sviluppati da Formaper che in considerazione della sua innovatività e dei risultati conseguiti è approfondito nella seconda parte del capitolo.

"COSA FARE FINITA LA SCUOLA? "

Colloqui personalizzati per studenti e famiglie

Sessioni di incontri individuali e di gruppo rivolte a diplomandi e relative famiglie per orientare alla scelta del percorso universitario e all'attività lavorativa futura insieme ad esperti del mercato del lavoro e ad orientatori.

Proseguire gli studi

Formaper realizza incontri di orientamento alla scelta universitaria offrendo anche la restituzione dei dati che emergono dalla ricerca annuale Specula, realizzata dalle Camere di Commercio lombarde, che offre un quadro dei contratti utilizzati, dei settori e delle dimensioni delle imprese che occupano i giovani laureati.

Iniziative di sensibilizzazione sul mercato del lavoro e i mestieri più richiesti: Job day - la giornata del lavoro

Si tratta di una sperimentazione, ispirata ad esperienze già consolidate nei Paesi anglosassoni, del "Job shadow" (lavoro ombra), che da anni viene utilizzato in molte scuole come strumento di orientamento al mondo del lavoro, aperto a tutti gli studenti motivati e che ne fanno richiesta esplicita. Attraverso questa esperienza, gli studenti hanno la possibilità di osservare «in presa diretta» quella che potrebbe essere la loro professione. Formaper

realizza il matching tra giovane e impresa, dopodiché per un giorno i ragazzi affiancheranno un "lavoratore in azione" (in imprese private, uffici pubblici, negozi, locali, laboratori, studi professionali), standogli accanto e seguendone le attività.

"INVENTARE UN' IDEA DI BUSINESS"

Seminari di orientamento al mettersi in proprio

Sono percorsi di orientamento alla creazione d'impresa il cui obiettivo è quello di diffondere cultura imprenditoriale tra i giovani, proponendo attività formative sul business planning con l'impiego di metodologie di didattica attiva e giochi di simulazione di avvio d'impresa.

Percorsi formativi sull'educazione finanziaria

L'educazione finanziaria è collegata attraverso una didattica attiva e laboratoriale al tema della creazione di impresa ed, in particolare, del suo finanziamento attraverso fonti pubbliche o private.

Bandi di concorso per le migliori idee di impresa

Formaper promuove anche concorsi per lo sviluppo di idee di impresa innovative e creative proposte da giovani, a cui aggiunge un'attività di supporto d'aula e di assistenza per lo sviluppo delle idee imprenditoriali.

Un approfondimento: "Inventarsi un'idea di business", e "Gemellaggio scuola impresa"

Inventarsi un'idea di business

Particolarmente interessante per gli obiettivi della ricerca è il seminario "Inventarsi un'idea di business", che fa parte della tipologia di seminari di orientamento, ed è stato progettato per partecipare al programma promosso e coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia sull'educazione finanziaria.

Il percorso seminariale "Inventarsi un'idea di business", proposto gratuitamente agli studenti del 4° e 5° anno delle scuole secondarie superiori di ogni ordine e grado, ripercorre le tappe, in maniera simulata e creativa, dell'avvio di una nuova impresa, in cui gli studenti sono stimolati a

"inventarsi" un'idea di business. Questo viene realizzato attraverso delle sedute/tecniche di creatività per dare corpo a un progetto d'impresa ed esaminare opportunità e minacce sia dal punto di vista del mercato, sia sul piano economico-finanziario ed organizzativo.

Il percorso è complessivamente di 30 ore e articolato in:

n. 12 ore di aula con metodologie di didattica attiva e laboratoriale;

n. 12 ore di attività on-line su www.elearning.formaper.it;

n. 6 ore di attività di Project Work in sottogruppi assistiti da tutor.

Gemellaggio scuola impresa

La didattica laboratoriale e l'approccio che privilegia l'apprendimento attraverso la costruzione di casi concreti sono caratteristiche che si riscontrano anche nel progetto "**Gemellaggio scuola impresa"** che prevede l'attivazione di percorsi laboratoriali, in cui gruppi di studenti, supportati dai relativi docenti e facilitatori esperti, realizzano un "project work" di natura aziendale su un problema aziendale concreto, in collaborazione con un'impresa di riferimento.

Una volta identificato il "project work" occorre fare una ricerca e selezione delle imprese disponibili e una selezione degli istituti scolastici con indirizzi coerenti con lo sviluppo del project work. Nell'esperienza degli ultimi anni questi gemellaggi si sono rivelati un'ottima palestra per stimolare la capacità degli studenti di lavorare in gruppo e per obiettivi, facilitando il collegamento tra i saperi teorici acquisiti a scuola e la loro applicazione nella realtà del lavoro. "*Il gradimento reciproco rilevato*- racconta Giusy Mingolla*, è stato molto alto sia per gli studenti che per le aziende, si può citare come esempio concreto quello di un'azienda specializzata in abbigliamento giovanile e gadgetistica che ha avuto come prodotto un'indagine di mercato sui possibili usi e interessi dei giovani sui loro prodotti, fatta da un gruppo di giovani!"*

Questo dei gemellaggi è un progetto recente, attivato da un anno e mezzo, che conta ad oggi una decina di esperienze, a causa dei costi e dell'esigenza di utilizzare personale qualificato, in grado di stimolare l'interesse delle aziende e di effettuare una supervisione del lavoro.

Lo sportello alternanza scuola-lavoro

Materiali specifici di supporto

Anche lo sportello alternanza scuola-lavoro merita di essere sottolineato sia per la quantità che per la qualità delle relazioni attivate. Come azienda speciale della Camera di Commercio di Milano Formaper ha avviato da diversi anni, un servizio che si occupa di alternanza scuola-lavoro, recependo subito le novità didattiche introdotte dall'art 4 della legge di riforma della scuola n. 53/2003 reso attuativo dal D.lgs 77/2005. In quasi tutte le organizzazioni legate al sistema camerale sono presenti servizi di questo tipo, naturalmente con modalità e forze organizzative differenti in funzione delle diversità territoriali. Occorre però sottolineare che Formaper ha progettato e messo a punto strumenti di lavoro specifici a supporto della realizzazione e gestione di percorsi in alternanza. Questi sono convenzioni, guide, esempi di unità di apprendimento, schede di valutazione, che sperimentate nella realtà della provincia milanese sono diventati oggi prodotti trasferibili (cfr. ultimo capitolo) nell'ambito camerale lombardo

5000 studenti

Come per le altre attività rivolte alle scuole Formaper ha sempre un doppio binario di destinatari, studenti e insegnanti, e su questo tema offre moduli di formazione e di assistenza anche al corpo docenti supportandoli nella progettazione di progetti didattici in alternanza e nella realizzazione di tali esperienze attraverso una azione di matching tra scuola e impresa.

Le finalità delle esperienze di alternanza sono state per gli studenti prevalentemente di carattere orientativo per una miglior conoscenza del mondo del lavoro, ma anche di tipo applicativo rispetto ad alcuni obiettivi formativi individuati per ciascun allievo. Le attività, che negli ultimi tre anni hanno coinvolto più di 5000 studenti sono state visite aziendali guidate, tirocini, incontri orientativi in aula e percorsi di impresa formativa simulata.

Uno sguardo d'insieme: alcuni dati e le strategie di intervento

Per avere uno sguardo d'insieme, può essere utile avere un quadro generale delle attività nel triennio, attività che sono state coordinate da 5 persone a full time, anche se hanno coinvolto un numero ben maggiore di esperti del sistema camerale.

Attività nelle scuole 2009-2011

Iniziative	Studenti coinvolti	Docenti e scuole coinvolte
357	5560	244
Personale camerale coinvolto	Aziende coinvolte	Risorse finanziarie
111	58	512.302,00 €

Dall'analisi di queste esperienze che hanno contato su un impegno significativo di risorse umane e finanziarie si possono approfondire i seguenti punti che costituiscono gli elementi più rilevanti del loro lavoro nell'ambito dell'educazione all'imprenditorialità:

- L'investimento sugli insegnanti e sulla scuola ;
- Il coinvolgimento del volontariato di impresa (i rotariani);
- Un forte partenariato regionale per lo sviluppo del territorio.

Investire sugli insegnanti e sulla scuola

Coinvolgere insegnanti e dirigenti scolastici

Un elemento di fondamentale importanza per capire il successo di Formaper è la loro scelta fin dall'inizio di dedicare molta attenzione agli insegnanti e ai dirigenti scolastici, cercando la loro alleanza per un intervento più efficace sugli studenti. ….”*Questa è stata da sempre una nostra chiara direzione di lavoro, che si basa sulla consapevolezza del ruolo degli insegnanti nel processo di scelta, nella formazione dell'identità e di un atteggiamento culturale imprenditivo degli studenti*-afferma Giusy Mingolla.

Per dare forza a questa strategia aziendale Formaper ha rafforzato, inoltre, negli anni l'alleanza con l'Ufficio scolastico provinciale e l'Ufficio scolastico regionale, le istituzioni scolastiche territoriali, per poter con il loro aiuto offrire attività a un ampio numero di scuole e raggiungere un maggior numero di insegnanti. Queste iniziative hanno anche tratto linfa operativa dai finanziamenti della Regione Lombardia, mediante la Sovvenzione Globale Learning Week, attraverso cui tutto il sistema lombardo ha avuto la possibilità di contare su risorse finanziarie importanti. Learning Week finanzia percorsi formativi a carattere innovativo e integrativo per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze dei giovani e per una più efficace introduzione nel mondo del lavoro, finalità strettamente connesse con questo tipo di iniziative rivolte agli insegnanti, attori chiave nel processo di orientamento e di formazione. Formaper, grazie alle sue caratteristiche di anello di congiunzione con il mercato del lavoro, ha registrato una buona risposta da dirigenti scolastici ed insegnanti non solo per le tematiche più legate all'orientamento dei giovani e alla conoscenza del contesto produttivo di riferimento, ma anche sulle esigenze di innovare le proprie pratiche educative in sintonia con la didattica delle competenze. In questo modo si sono sviluppati alcuni corsi, con particolare attenzione alla didattica laboratoriale e al legame fra competenze e metodologia dell'alternanza, sui seguenti temi:

- Il mercato del lavoro e i profili professionali del futuro
- Le didattiche attive ed innovative nella formazione scolastica
- La progettazione per competenze nell'alternanza scuola - lavoro

Per quanto riguarda l'offerta per i docenti la finalità principale è quella di favorire l'acquisizione di strumenti per facilitare la transizione dei loro studenti tra mondo della scuola e mondo del lavoro (job creation), ma anche di potenziare la conoscenza di strumenti di project management per una miglior pianificazione, programmazione e controllo dei progetti in atto.
Queste sono le principali tipologie:

DOCENTI
• Visite guidate in camera di commercio • Laboratori per job creation • Percorsi formativi al project management

Percorso per gli insegnanti su "orientamento agli atteggiamenti imprenditivi"

Accanto a queste proposte è stato realizzato un percorso di 40 h. su "Orientamento agli atteggiamenti imprenditivi", grazie anche a un finanziamento della Regione Lombardia, che ha visto la partecipazione e la formazione di più di un centinaio di docenti. Il percorso ha tenuto conto della raccomandazione comunitaria che invita a sviluppare gli atteggiamenti ed i comportamenti positivi dello spirito imprenditoriale (creatività, tenacia, comunicazione interpersonale, assunzione delle responsabilità, problem solving, capacità di lavorare in gruppo, ecc.) per stimolare un diverso approccio dei giovani verso il mondo del lavoro.
"C*ertamente sarebbe essenziale poter intervenire anche sulle famiglie, che sono determinanti, ma occorrono azioni di largo respiro, capaci di incidere sul piano culturale in senso ampio e sulla loro visione della società! In ogni*

Il ruolo dei genitori nel processo di scelta

caso non facciamo più interventi di orientamento solo sui ragazzi, ma cerchiamo di coinvolgere anche le famiglie" sottolinea la dott. Mingolla.

Sulla base di queste motivazioni Formaper cerca di coinvolgere sempre di più le famiglie promuovendo colloqui personalizzati per la scelta della facoltà universitaria con il supporto dei dati Specula (ricerca sull'occupabilità delle lauree in Lombardia) in modo da rendere studenti e relative famiglie consapevoli rispetto alla importante e strategica decisione che gli studenti devono compiere, tenendo conto di un futuro ingresso nel mercato del lavoro.

Il coinvolgimento del volontariato di impresa

La collaborazione con Rotary International

Una leva speciale usata da Formaper per avvicinare insegnanti e dirigenti scolastici all'impresa è il coinvolgimento di manager, in particolare attraverso la collaborazione con Rotary International Distretto 2040, con cui è stata fatta una convenzione con l'avvio del progetto Virgilio per utilizzare l'esperienza qualificante di persone che hanno dedicato la loro vita attiva all'impresa. Anche nell'anno in corso la collaborazione dei rotariani è stata preziosa per aiutare insegnanti e dirigenti scolastici su temi come il project management e l'aggiornamento sulle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Sportello CSR Responsabilità Sociale delle Imprese

Inoltre, Formaper, può contare a livello interno sullo Sportello CSR, Responsabilità Sociale delle Imprese, nato nel 2004 a seguito dell' Intesa a livello nazionale tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed Unioncamere nazionale. Oggi sono circa un centinaio gli imprenditori che collaborano allo Sportello, fra i cui obiettivi c'è lo sviluppo di progetti di responsabilità sociale territoriale in collaborazione con le istituzioni e le associazioni locali, fra cui in primis le istituzioni scolastiche.

Lo "stage di reciprocità"

In questo contesto si colloca lo **"Stage di reciprocità"** per lo sviluppo di nuova progettualità impresa – scuola , che è una delle ultime iniziative sviluppata da Formaper, per raggiungere gli obiettivi descritti. La reciprocità

del progetto è intesa come una sorta di “stage” di scambio tra scuola e impresa che consenta a tutti di fare un’immersione globale nelle rispettive realtà. Lo studio e l’analisi organizzativa che viene condotta per la durata di 2 giorni nelle due diverse organizzazioni (scuola e azienda) sarà utilizzata per la realizzazione di un’efficace riprogettazione di alcuni percorsi scolastici curriculari e per lo sviluppo di quelle competenze richieste dal sistema, che possono essere più spendibili sul mercato del lavoro. Il Laboratorio congiunto (Scuola e Impresa) della durata complessiva di 1 giorno e mezzo è naturalmente un momento di formazione sul campo, fondamentale anche per la messa a punto di percorsi in alternanza efficaci e più condivisi fra referenti aziendali e scolastici.

Un forte partenariato regionale per lo sviluppo del territorio

Un numero significativo di iniziative innovative e diversificate che sono cresciute negli anni per avvicinare scuola e mondo del lavoro, l’uso integrato delle risorse finanziarie dei diversi attori territoriali, la partecipazione al monitoraggio costante degli Osservatori sui laureati in Lombardia a livello regionale, alimentati da diverse istituzioni (progetto Specula Lombardia), sono altrettanti indicatori di uno sforzo di costruzione di un efficace partenariato regionale per la valorizzazione dei giovani e per lo sviluppo del territorio .

Certamente il contesto sociale e produttivo della Lombardia rappresenta un’eccellenza fra le regioni europee e può contare su significative risorse finanziarie pubbliche e private. Tuttavia, come ben sappiamo, il lavoro di rete è spesso difficile soprattutto fra partner forti, che possono pensare di trarre miglior vantaggio per la propria visibilità attraverso un protagonismo individuale.

Proprio per queste ragioni ci sembra che la ricerca di un efficace partenariato regionale sia un aspetto di grande interesse e uno dei fattori di forza nell’esperienza realizzata in questi anni da Formaper verso il mondo della scuola e per la valorizzazione dei giovani e del territorio produttivo.

Rete regionale

La collaborazione con le istituzioni scolastiche territoriali, l'Ufficio scolastico provinciale e l'Ufficio scolastico regionale, con le istituzioni locali, in specifico Provincia di Milano e Regione Lombardia, con le università del territorio e dall'altra parte con il sistema delle imprese che costituisce il riferimento principale del sistema camerale hanno portato Formaper a sviluppare progetti di collegamento più incisivi fra mondo della scuola e mondo del lavoro.

Rete camerale regionale e nazionale

L'appartenenza alla rete camerale sia a livello regionale che a livello nazionale è un punto chiave, che consente a Formaper di partecipare/ utilizzare/alimentare la progettazione e il know how complessivo del sistema camerale su formazione all'imprenditorialità, alternanza scuola –lavoro, cultura dell'internazionalizzazione, mobilità transnazionale e tutte le tematiche collegate.

Mobilità transnazionale

Infatti, attraverso la collaborazione con la rete nazionale delle Camere di Commercio (Unioncamere nazionale), Formaper ha potuto realizzare quest'anno un interessante progetto di cooperazione con le istituzioni scolastiche per il potenziamento dell'alternanza in **contesti internazionali** attraverso la promozione di borse di studio per progetti da realizzarsi all'estero.

Job day

Un altro innovativo progetto, citato nel quadro d'insieme, che è possibile realizzare solo grazie al lavoro di rete è il "**JOB DAY**" .

Poter avere per un giorno la possibilità di osservare e affiancare un "lavoratore in azione" richiede un'ampia rete di relazioni con imprese private, uffici pubblici, negozi, locali, laboratori, studi professionali, ecc.

START

Inoltre, grazie all'appartenenza alla rete camerale, Formaper è partner del Progetto "**START**", frutto della collaborazione tra la Regione Lombardia e il Sistema delle Camere di commercio lombarde. Questa iniziativa, nata nel quadro dell'Accordo di Programma per la Competitività del Sistema Economico lombardo per promuovere e sostenere la diffusione di cultura imprenditoriale e la creazione di nuove imprese è un importante framework di riferimento anche per tutte le iniziative rivolte alla scuola e un

ulteriore anello di collegamento con il territorio.

Specula Lombardia

Un'altra testimonianza del lavoro di rete è il progetto già citato **Specula Lombardia**. E' realizzato dagli esperti dell'Area Ricerca Formaper fin dal 2003 e dal 2010 è finanziato da Unioncamere Lombardia, Camera di Commercio di Milano e Regione Lombardia. Specula produce, secondo un impianto di ricerca ormai consolidato, un rapporto sui percorsi lavorativi dei neolaureati, essenziale per consentire un confronto aggiornato annualmente tra domanda e offerta di laureati in Lombardia.[5]

Il progetto è realizzato in partnership con le Università e le Province della Lombardia e prevede l'integrazione di diverse tipologie di archivi amministrativi. In una situazione nazionale in cui la condivisione di archivi è spesso ancora un obiettivo da raggiungere, Specula raccoglie e organizza i dati sull'offerta di laureati da parte del sistema universitario regionale, collegandoli con quelli degli Osservatori del Mercato del Lavoro di tutte le province lombarde, nonché con le comunicazioni obbligatorie di avviamento e cessazione e con i dati del Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia, così da poter delineare un quadro dei contratti utilizzati, dei settori e delle dimensioni delle imprese che occupano i giovani laureati.

C'è un grande sforzo per la condivisione di archivi o di raccordo con sistemi diversi, che ci sembra importante sottolineare. Ad esempio, poiché sfuggono alla rilevazione le attività autonome professionali e quelle al di fuori del territorio lombardo, cercano di dare stime utilizzando le indagini con cui le Università lombarde, attraverso interviste, monitorano lo stato occupazionale dei propri laureati. La connessione con le Indagini occupazionali realizzate dalle Università (Stella, Alma Laurea, Bocconi, Cattolica e Politecnico) con interviste ai propri laureati, consente infine di completare il quadro d'analisi con informazioni qualitative sulla situazione occupazionale dopo la laurea.

[5] Vedi **Laureati in Lombardia: è ancora crisi?** a cura di Anna Soru, Cristina Zanni. altre ricerche sul tema "Il lavoro dei laureati in tempo di crisi", in http://www.formaper.it/.

Reti e trasferimento delle esperienze

Per contribuire allo scambio e trasferimento delle esperienze realizzate e consolidate sul tema dell'educazione all'imprenditorialità e dell'alternanza scuola-lavoro, Formaper ha da sempre avuto una particolare attenzione alle reti di collaborazione sotto forma di partenariati istituzionali.

Questi partenariati hanno, infatti, coinvolto diversi attori legati al mondo della scuola (istituzioni scolastiche, uffici scolastici territoriali e regionali) e attori legati al mondo delle imprese attraverso la modalità di "tavoli di lavoro" su diverse finalità, per esempio la promozione della educazione finanziaria o dell'alternanza scuola-lavoro.

Inoltre, a livello regionale e nazionale nel corso degli anni sono state create reti, come già precedentemente detto, alle quali hanno aderito le principali camere di commercio della Lombardia per portare avanti i temi sulla scuola e sullo sviluppo della cultura di impresa nel sistema educativo lombardo. Il lavoro fatto a livello regionale, infatti, è stato una importante occasione di trasferimento e condivisione delle migliori pratiche al fine di trovare un sentire e agire comune sulle tematiche individuate. Sono state, infatti, realizzate a livello regionale, partendo dai prodotti prima citati, guide per docenti, video sulle tematiche dell'alternanza, nonché una intensa attività di aggiornamento e progettazione comune.

La collaborazione tra le scuole, e le reti di imprese a livello istituzionale, rappresenta il fulcro delle azioni che Formaper cerca di portare avanti come facilitatore di sistema. Il dialogo, la collaborazione e il confronto fra questi mondi è più che mai necessario per questo sistema, Come si è detto, analizzando le motivazioni all'inizio, il loro lavoro è importante non solo per aiutare i ragazzi a formarsi e a sviluppare competenze più adeguate, ma anche per aiutare le imprese stesse a creare forza lavoro qualificata che possa dare loro un reale valore aggiunto in termini di creatività, innovazione, ed aiutarle quindi a recuperare competitività nei mercati nazionali ed internazionali.